



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «*Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato*» e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*», e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*», e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*», e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*», e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie di documentazione amministrativa*», e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «*Codice in materia di protezione di dati personali*», così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il «*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*»;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*»;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «*Codice dell'amministrazione digitale*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*»;



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

## Direzione generale Organizzazione Servizio II

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo concernente l'individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 20 dicembre 2010, tra l'Amministrazione e le OO.SS., e successive integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante «Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo», convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante «Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e, in particolare, l'art. 15, comma 2-ter, rubricato «Misure urgenti per il personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo»;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale» e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2016, recante «Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante «Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo»;



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

## Direzione generale Organizzazione Servizio II

VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto *Funzioni Centrali* per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* e, in particolare, l'art. 1, comma 339, ai sensi del quale *“Al Ministero per i beni e le attività culturali è consentito lo scorrimento nel limite massimo di spesa di 3,75 milioni di euro, per un numero di posizioni superiore al 100 per cento dei posti messi a concorso, delle graduatorie relative alle procedure di selezione pubbliche bandite ai sensi dell'articolo 1, commi 328, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (...). Alla copertura degli oneri a coprire a decorrere per l'anno 2019, si provvede a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b) della legge 11 dicembre 2016 n. 232;*

VISTO il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n.26, e, in particolare, l'articolo 14, comma 10 *decies*;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”* e, in particolare, l'articolo 3 rubricato *“Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante *«Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, e, in particolare, l'art. 1, comma 16, ai sensi del quale la denominazione *«Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»* sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione: *«Ministero per i beni e le attività culturali»*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante *«Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l'articolo 7, comma 10 *quater*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante *«Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»*;



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

## Direzione generale Organizzazione Servizio II

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, recante «*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale»;*

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante «*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale»;*

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e, in particolare, l'art. 87, rubricato «*Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali»;*

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2020, n. 34, recante «*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante «*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO il decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, recante «*Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*», pubblicato in G.U. – Serie Generale n.268 del 28.10.2020, così come prorogato dal decreto 23 dicembre 2020, pubblicato in G.U. – Serie Generale n.323 del 31.12.2020;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2021, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»*», pubblicato in G.U. – Serie Generale n.11 del 15.01.2021;

VISTO il decreto interministeriale 25 luglio 1994, e successive modificazioni, di istituzione della Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) composta dai rappresentanti del Ministro dell'Economia, del Ministro della Funzione Pubblica e del Ministro dell'Interno;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, e, in particolare, l'art. 1, comma 328, ai sensi del quale: «*E' autorizzata l'assunzione a tempo indeterminato presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di 500 funzionari da inquadrare, nel rispetto della dotazione organica di cui alla tabella B allegata al regolamento di cui*



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

## Direzione generale Organizzazione Servizio II

*al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014 n.171, nella III area del personale non dirigenziale, posizione economia F1, nei profili professionali di antropologo, architetto, archivista, bibliotecario, demotnoantropologo, promozione e comunicazione, restauratore e storico dell'arte”;*

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, e, in particolare, l'art. 1, comma 329, ai sensi del quale il personale viene assunto a seguito di procedure di selezione pubblica disciplinate con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, e, in particolare, l'art. 1, comma 330, ai sensi del quale per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 328 e 329 è autorizzata la spesa nel limite di 20 milioni di euro annui a decorrere dal 2017;

VISTO il decreto interministeriale 15 aprile 2016, n. 204, del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro della semplificazione e la pubblica amministrazione, recante la *“Disciplina della procedura di selezione pubblica per l'assunzione di 500 funzionari presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'art. 1, comma 328 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*;

VISTO il decreto del Direttore generale Organizzazione del 22 aprile 2016, con il quale è stata conferita la delega alla Commissione Interministeriale del Progetto di Riquilificazione delle Pubbliche Amministrazioni *RIPAM*;

VISTO il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, del 19 maggio 2016 (*Ripam - Mibact*), per il reclutamento di n. 80 unità di personale di ruolo, nel profilo professionale di Funzionario *Restauratore*, da inquadrare nella III Area del personale non dirigenziale, posizione economica F1, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale IV serie speciale *“Concorsi ed esami”* del 24 maggio 2016, n. 41, integrato dall'avviso di rettifica della Commissione per l'attuazione del Progetto *RIPAM* del 14 giugno 2016;

VISTO il decreto della Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2017, con il quale questa Amministrazione è stata autorizzata ad assumere, tra l'altro, n. 200 unità di personale nei vari profili professionali idonei nel Concorso pubblico per n. 500 funzionari mediante scorrimento delle graduatorie, a valere sui budget assunzionali 2015 e 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2017, con il quale questa Amministrazione è stata autorizzata ad assumere, tra l'altro, n. 100 unità di personale nei vari profili professionali idonei nel Concorso pubblico per n. 500 funzionari mediante scorrimento delle graduatorie, a valere sul budget 2017;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 -2020”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 305, ai sensi del quale *“il Ministero per i beni e le attività culturali è autorizzato ad assumere fino ad un massimo di 200 unità di personale, appartenenti all'area III – posizione economica F1, mediante scorrimento delle graduatorie di concorso delle*



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

## Direzione generale Organizzazione Servizio II

*procedure di selezione pubblica di cui all'art. 1, commi 328 e seguenti della legge 28 dicembre 2015*” a valere sulle proprie facoltà assunzionali;

VISTO il verbale n. 10, trasmesso con comunicazione di posta elettronica certificata del 14 novembre 2018, con il quale la Commissione interministeriale per l'Attuazione del Progetto Ripam ha validato la graduatoria finale di merito, predisposta dalla competente Commissione esaminatrice;

VISTO il decreto direttoriale 15 novembre 2018, rep. 1702, n con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n.80 unità di personale nel profilo professionale di Funzionario *Restauratore* da inquadrare nella III Area funzionale, posizione economica F1;

VISTA la nota prot. n.33421 del 19 novembre 2018, con la quale questa Amministrazione ha trasmesso alla Commissione esaminatrice Funzionari *Restauratori*, per il tramite del Formez PA, le istanze dei candidati del concorso in parola, pervenute a questa Direzione Generale dopo la pubblicazione del citato decreto direttoriale 15 novembre 2018, aventi ad oggetto segnalazioni di erronee attribuzioni di punteggi e contestuali richieste di rettifica, a vario titolo, degli stessi;

VISTO il verbale del 26 novembre 2018, trasmesso con comunicazione di posta elettronica del 29 novembre 2018, con il quale la Commissione esaminatrice Funzionari *Restauratori*, rilevato un mero errore materiale concernente il punteggio della seconda prova scritta della candidata Silvia *CHECCHI*, in accoglimento della relativa istanza di rettifica, ha provveduto alla correzione del suddetto punteggio, assegnandole punti 75 a fronte dei 72 punti di cui alla precedente graduatoria generale di merito, approvata con il citato decreto direttoriale 15 novembre 2018;

VISTA la comunicazione di posta elettronica certificata del 29 novembre 2018, con la quale il Formez PA ha trasmesso la graduatoria riformulata del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 80 unità di personale di ruolo, nel profilo professionale di Funzionario *Restauratore*, da inquadrare nella III Area del personale non dirigenziale, posizione economica F1, così come validata dalla Commissione interministeriale per l'Attuazione del Progetto Ripam;

VISTO il decreto direttoriale 30 novembre 2018, rep. n.1857, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito riformulata del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 80 unità di personale nel profilo professionale di Funzionario *Restauratore* da inquadrare nella III Area, posizione economica F1;

VISTO il decreto direttoriale 12 dicembre 2018, rep. n. 1990, pubblicato con Circolare n. 476/2018, con il quale sono stati nominati i candidati vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 80 unità di personale di ruolo, nel profilo professionale di Funzionario *Restauratore*, da inquadrare nella III Area, posizione economica F1;

VISTO il decreto direttoriale 13 dicembre 2018, rep. n. 1997, pubblicato con Circolare n. 480/2018, con il quale sono stati nominati i candidati idonei del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

## Direzione generale Organizzazione Servizio II

reclutamento di n. 80 unità di personale di ruolo, nel profilo professionale di Funzionario *Restauratore*, da inquadrare nella III Area, posizione economica F1;

VISTO il Decreto direttoriale del 14 gennaio 2019, rep. n. 17, con il quale è stata disposta la risoluzione del contratto individuale di lavoro sottoscritto con questa Amministrazione, in data 31 dicembre 2018, dalla dr.ssa *PERCOCO* Alessandra (posizione n.92), assegnata alla *SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI* con il citato Decreto direttoriale di nomina del 13 dicembre 2018;

VISTA la Circolare n. 90/2019 con la quale, a seguito di intervenuta risoluzione contrattuale, sono stati convocati in data 27 marzo 2019 i candidati idonei, collocati utilmente nella graduatoria generale di merito dalla posizione n. 93 alla posizione n. 160 compresa, con le esclusioni ivi esplicitate, per l'eventuale scelta della sede resasi disponibile nonché i candidati idonei, collocati utilmente nella relativa graduatoria di merito dalla posizione n. 161 alla posizione n. 164 compresa, per l'accettazione della nomina, in sostituzione di altri candidati idonei rinunciatari come da premesse al Decreto direttoriale del 13 dicembre 2018, nel profilo professionale di Funzionario *Restauratore* e la scelta della sede di assegnazione;

VISTO il Decreto Direttoriale 27 marzo 2019, rep. n. 356, mediante il quale è stata riassegnata la sede della *SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI*, resasi nuovamente disponibile a seguito di intervenuta risoluzione contrattuale, in ragione del meccanismo di scelta nel rispetto dell'ordine della graduatoria generale di merito a favore della dr.ssa *RECCHIA* Palma Maria;

VISTO il decreto direttoriale 27 marzo del 2019, rep. n. 358, mediante il quale è stata disposta la nomina di n. 4 unità di personale idoneo nel profilo professionale di Funzionario *Restauratore*, III Area, posizione economica F1, ed assegnati nelle sedi secondo le preferenze espresse, nel rispetto dell'ordine della graduatoria finale di merito;

VISTO il decreto direttoriale 7 maggio 2019, rep. n. 666, mediante il quale, in attuazione della sopra riferita disposizione normativa di cui all'articolo 1, comma 339, della L. n. 145/2018, è stata disposta la nomina degli ultimi n. 7 candidati idonei, utilmente collocati nella graduatoria - dalla posizione n. 165 alla posizione n. 171 compresa - di cui al profilo professionale di Funzionario *Restauratore*, III Area, posizione economica F1, con assegnazione nelle sedi di servizio secondo le preferenze espresse dai medesimi candidati e nel rispetto dell'ordine della graduatoria finale di merito;

CONSIDERATO il ricorso, iscritto al R.G. n.14505/2018, presentato nell'interesse e per conto della dr.ssa *PUCCI* Elisa avverso, tra gli altri, il Ministero dei beni e delle attività culturali innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale per il *LAZIO*;

PRESO ATTO del dispositivo della Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il *LAZIO*, Sez. II quater, n. 3045 del 9 marzo 2020, pervenuta all'attenzione del Servizio II di questa Direzione generale mediante nota dell'Avvocatura Generale dello Stato - assunta al nostro prot. al n. 9887-



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

## Direzione generale Organizzazione Servizio II

A/2020 - con la quale, *'nei sensi e nei limiti di cui in motivazione'*, è stato accolto parzialmente il citato ricorso - iscritto al R.G. n.14505/2018 - proposto contro il Ministero dei beni e delle attività culturali nell'interesse e per conto della dr.ssa PUCCI Elisa, già inquadrata nei ruoli di questo Dicastero nel profilo professionale di Funzionario *Restauratore*, Area III, F1, con il sopra richiamato provvedimento direttoriale di nomina del 13 dicembre 2018 e, per l'effetto, è stata disposta la riformulazione del punteggio da riconoscersi alla dipendente interessata con conseguente sua nuova collocazione nella graduatoria generale di merito di cui al profilo professionale di Funzionario *Restauratore*;

VISTA la nota prot. n. 9971-P del 19 marzo 2020, con la quale questa Amministrazione ha provveduto alla trasmissione alla competente Commissione esaminatrice per il profilo di Funzionario *Restauratore*, per il tramite del Forzè PA, della citata Sentenza pronunciata dall'adito Tribunale Amministrativo Regionale per il LAZIO, n.3540/2020, per gli adempimenti di competenza volti alla riformulazione della graduatoria generale di merito di cui al profilo professionale di *Funzionario Restauratore* in conformità a quanto disposto con la decisione giurisdizionale *de qua*;

COSIDERATA la nota prot. n. 50308-P del 29 luglio 2020, con la quale il Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto alla trasmissione della graduatoria finale di merito, siccome riformulata dalla competente Commissione esaminatrice per il profilo di Funzionario *Restauratore* - a seguito del parziale accoglimento del ricorso della dipendente PUCCI Elisa disposto con la citata sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il LAZIO, sezione *II quater*, n. 3045/2020, opportunamente validata dalla Commissione interministeriale RIPAM nel corso della seduta del 22 luglio 2020;

CONSIDERATO, altresì, il ricorso per l'ottemperanza *ex art.112, co.2, lett. b)*, c.p.a., della suindicata Sentenza, presentato nell'interesse e per conto della dr.ssa PUCCI Elisa, trasmesso al Servizio II di questa Direzione generale con nota del difensore legale della dipendente - acquisita al protocollo al n. 26118-A/2020;

VISTO il Decreto direttoriale 12 agosto 2020, rep. n. 1608, con il quale in esecuzione della sopra citata Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il LAZIO, sezione *II quater*, n. 3045/2020, è stata approvata la graduatoria generale di merito riformulata del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 80 unità di personale non dirigenziale nel profilo professionale di Funzionario *Restauratore* da inquadrare nella III Area funzionale, posizione economica F1;

CONSIDERATO il ricorso, iscritto al R.G. n. 542/2019, integrato da motivi aggiunti, presentato nell'interesse e per conto delle dr.sse Elena ALFANI, Irene BADAOLI e Laura OLIVETTI avverso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale per il LAZIO;

PRESO ATTO del dispositivo della Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il LAZIO, Sez. *II quater*, n. 3490 del 20 marzo 2020, pervenuta all'attenzione del Servizio II, mediante inoltro di apposita comunicazione di posta elettronica del Servizio III, ambedue di questa Direzione Generale,





# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

acquisita al protocollo n.25792-A/2020 - con la quale, in accoglimento del citato ricorso - iscritto al R.G. n.542/2019 - proposto contro il Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo nell'interesse e per conto delle dr.sse Elena *ALFANI*, Irene *BADAIOLI* e Laura *OLIVETTI*, già inquadrata nei ruoli di questo Dicastero nel profilo professionale di Funzionario *Restauratore*, Area III, F1, con il sopra richiamato provvedimento direttoriale di nomina del 7 maggio 2019, rep. n. 666, è stata disposta la riformulazione del punteggio da riconoscersi alle dipendenti interessate, con conseguente nuova ricollocazione nella graduatoria generale di merito di cui al profilo professionale di Funzionario *Restauratore* delle medesime;

VISTE le note prot. n. 27817-P del 7 settembre 2020 e prot.n. 32911-P del 23 ottobre 2020, con le quali questa Amministrazione ha provveduto alla trasmissione alla competente Commissione esaminatrice per il profilo di Funzionario *Restauratore*, per il tramite del Foromez Pa, della citata Sentenza pronunciata dall'adito Tribunale Amministrativo Regionale per il *LAZIO*, n. 3490/2020, per gli adempimenti di competenza volti alla riformulazione della graduatoria generale di merito di cui al profilo professionale di Funzionario *Restauratore* in conformità a quanto disposto con la decisione giurisdizionale *de qua*;

CONSIDERATA la nota *DFP* prot. n. 5486-P del 27.01.2021, con la quale l'*Ufficio per i concorsi e per il reclutamento* del Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto alla trasmissione, tra l'altro, della graduatoria finale di merito di cui al profilo di Funzionario *Restauratore* come riformulata dall'investita Commissione esaminatrice - per effetto dell'accoglimento del ricorso sopra evocato proposto nell'interesse delle dipendenti dr.sse Elena *ALFANI*, Irene *BADAIOLI* e Laura *OLIVETTI*, alla luce di quanto disposto con la citata sentenza Tribunale Amministrativo Regionale per il *LAZIO*, sezione *II quater*, n. 3490 /2020 - opportunamente validata dalla Commissione interministeriale *RIPAM* nel corso della seduta del 21 gennaio 2021 (*rif. verbale n. 2/2021*);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla approvazione della graduatoria generale di merito, come riformulata, afferente al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di nr. 80 unità di personale di ruolo da inquadrare nel profilo professionale di Funzionario *Restauratore*, III Area funzionale del personale non dirigenziale, posizione economica F1;

DECRETA:

Articolo 1

1.Per quanto esposto in premessa, è approvata la graduatoria generale di merito, come riformulata dalla competente Commissione esaminatrice di cui al professionale di Funzionario *Restauratore* e successivamente validata dalla Commissione interministeriale *RIPAM* nel corso della seduta del 21



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

gennaio 2021 (*rif.* verbale n. 2/2021), afferente al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di nr. 80 unità di personale di ruolo da inquadrare nel profilo professionale di Funzionario *Restauratore*, III Area funzionale del personale non dirigenziale, posizione economica F1, allegata al presente decreto di cui ne costituisce parte integrante.

2. Il presente provvedimento è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr.ssa Marina Giuseppone

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
Dr.ssa Sara Conversano